

INDICE:

1. IL FORUM E IL CONGRESSO MONDIALE DELLO SPORT PER TUTTI

2. CRISI DELL'ATLETICA: L'UISP CHIEDE ALLA FIDAL DI COLLABORARE ALLA PARI PER IL RILANCIO. Intervista ad A.Gasparro

7. TRANS FAIR ITALIA: RAFFORZARE IL CONSUMO E LA DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI EQUI E SOLIDALI. Intervista ad A. Poletti

8. APPUNTAMENTI (per ulteriori informazioni consultate i link "Calendari di attività e di formazione" sul nostro sito www.uisp.it)

1. IL FORUM E IL CONGRESSO MONDIALE DELLO SPORT PER TUTTI

Il Gruppo di lavoro sullo sport del **Forum permanente del terzo settore**, riunito a Policoro la scorsa settimana, in occasione del Convegno della FITeL *Sport per tutti: diritto di cittadinanza*, ha dibattuto le iniziative da tenere in occasione del Congresso mondiale dello sport per tutti.

Sottolineate le forti perplessità per le scelte del **CONI** sulla composizione del comitato organizzatore del Convegno, il Gruppo, postosi anche rispetto all'Ente olimpico quale interlocutore accreditato, ha comunque preso atto di aperture, che porteranno all'allargamento del comitato anche al Forum.

Si è deciso che sia attuata, in concomitanza al Congresso, una mobilitazione parallela da parte delle Associazioni di sport per tutti del Forum, perché il Congresso mondiale non rimanga, come rischia di essere, una semplice, formale passerella, magari con occhio particolarmente attento agli aspetti più strettamente e meramente commerciali.

Si organizzeranno nello stesso periodo, manifestazioni e iniziative coordinate, che diano il segno di un'impostazione che trova il suo baricentro nella **Carta dei principi dello sport per tutti**, a partire dalla quale si inizierà anche un lavoro di confronto con le forze politiche, per sollecitare la definizione di una proposta di legge-quadro sullo sport.

2. CRISI DELL'ATLETICA: L'UISP CHIEDE ALLA FIDAL DI COLLABORARE ALLA PARI PER IL RILANCIO. Intervista ad A.Gasparro

L'atletica è in crisi? E' difficile smentire questa affermazione, sia alla luce dei risultati agonistici, sia per la flessione del numero dei praticanti, con particolare riferimento ai giovani. Eppure alla Fidal non piace sentir parlare di crisi. Perché?

“Perché non vogliono prendere atto che restringendo gli spazi dell'attività promozionale il movimento si contrae anziché espandersi. E i risultati sono sotto gli occhi di tutti, è inutile negarlo: l'attività su pista sta morendo, in molti impianti sportivi, soprattutto del nord, cresce l'erba anziché i nuovi talenti – spiega **Antonio Gasparro, presidente della Lega atletica leggera dell'Uisp** – Così facendo si perde anche sul terreno agonistico, basti pensare che alla recente Coppa Europa svolta a Firenze le atlete azzurre sono retrocesse in serie B. Per quanto riguarda l'attività promozionale la Federazione ostacola il faticoso lavoro degli Enti di promozione nella direzione di una diffusione di questa disciplina e disincentiva la collaborazione con gli Enti e con l'Uisp. I fatti sono noti: la Fidal ha comunicato, tempo fa, a tutti gli Enti di promozione sportiva di essere la titolare esclusiva di ogni attività sportiva di tipo agonistico, con classifica. Questo sulla base del nuovo statuto del Coni. Noi dell'Uisp

abbiamo ribattuto che così si sarebbe spaccato il movimento a metà con gravi danni per tutta l'atletica e ci siamo dichiarati in disaccordo. Anche perché l'Uisp rispetto allo statuto Coni e alla logica che lo sostiene, ha fatto ricorso al Tar e siamo in attesa del pronunciamento”.

Ci sono sviluppi recenti?

“Dopo una serie di contatti con il vicepresidente nazionale della Fidal, il 12 giugno siamo andati ad un incontro – continua Gasparro - In quella sede abbiamo espresso il nostro malcontento e ci sono state date una serie di assicurazioni verbali, come quella di poter continuare ad organizzare attività agonistica con classifiche per tutti i nostri associati. Però noi chiediamo il diritto di esistere anche dal punto di vista regolamentare, visto che esistiamo nella realtà. Ritengo sia un nostro diritto del quale, peraltro, il sistema sportivo dovrebbe renderci merito anziché metterci i bastoni tra le ruote. Inoltre abbiamo proposto una convenzione quadro generale a livello nazionale e la possibilità di stipulare convenzioni regionali più specifiche, soprattutto per l'attività master. Inoltre, sempre verbalmente, abbiamo ottenuto che le nuove società che si affiliano per la prima volta non paghino la tassa di iscrizione. Sulla base di questo incontro noi dell'Uisp abbiamo preparato **una bozza di Convenzione** e l'abbiamo inviata alla Fidal, chiedendo di discuterla dopo il pronunciamento del ricorso al Tar sullo **statuto Coni, annunciato per il 3 luglio**. In realtà la Fidal ha convocato una prima riunione il 26 giugno. Le nostre posizioni sono chiare e improntate alla richiesta di collaborazione per rilanciare la nostra disciplina. Siamo convinti che farlo insieme sia sicuramente più efficace. Se la Fidal intende proseguire su una strada oltranzista ed esclusiva faccia pure, noi non la seguiremo. Per il bene dell'atletica”.

3. L'EMERGENZA CALCIO E LE CONTRADDIZIONI DEL SISTEMA SPORTIVO ITALIANO: IL CASO CATANIA E LA PROTESTA DEGLI ULTRA'

Cronaca, giustizia sportiva, giustizia ordinaria: i fatti di questi giorni hanno contribuito a mettere a nudo la crisi del sistema sportivo. Gli interessi in gioco sono altissimi quando si parla di **calcio** nel nostro Paese. Al di là del caso specifico Catania, a luglio scadono i contratti sui diritti televisivi. E, sebbene il sistema tv a pagamento, soprattutto in Italia, si nutra di calcio, nessuno tra i vecchi e nuovi **“signori delle antenne”** sembra disposto a sborsare le cifre di qualche anno fa. Superiori di 15/20 volte alle medie in circolazione in Europa. Il sistema scricchiola, il gigantismo del calcio produce fenomeni di degenerazione, nessuno si fida più di nessuno. Il Catania calcio si rivolge alla magistratura ordinaria contestando la propria retrocessione in C1. Il Tar siciliano gli dà ragione. I protagonisti non sono cambiati, sono sempre loro: i Carraro, i Petrucci, i Galliani, i Matarrese che si rimpallano responsabilità e minacciano dimissioni. Che fine ha fatto la spesso sbandierata autonomia dello sport? C'è un evidente problema di governo del sistema sportivo: è un fatto di uomini, ma soprattutto di regole. Dall'altra parte prendono corpo una serie di fenomeni nuovi: i piccoli club si coalizzano contro la Lega, gli ultras scendono in piazza contro **“il calcio moderno”**.

Il fenomeno più nuovo viene proprio dalla società civile: più di **quattromila ultras**, provenienti da tutta Italia e di ben 72 club diversi, hanno preso parte alla manifestazione che si è svolta domenica 22 giugno a Milano per protestare contro **“il calcio moderno”**. Sotto accusa è finito l'intero sistema del calcio: non solo il calcio **“spezzatino”**, quello che si gioca ogni giorno della settimana, e il caro biglietti, ma soprattutto la legge antiviolenza, lo strapotere delle pay-tv e tutti gli interessi economici e il business eccessivo che prevalgono sul valore sportivo.

“Non vogliamo essere trattati male solo perché siamo ultras. Non vogliamo diventare cavie del controllo sociale” dicono gli ultras **“Siamo contro la repressione e contro queste leggi che colpiscono senza alcun diritto i giovani ultras.”** **Carlo Balestri di Progetto Ultras Uisp** spiega che **“negli ultimi anni gli incidenti sono rimasti più o meno gli stessi e queste leggi speciali hanno solo criminalizzato gli ultras contrapponendoli alle forze dell'ordine, tanto è vero che ormai gli scontri si verificano quasi sempre in assenza della tifoseria avversaria.”**

Figurarsi se la protesta è riuscita a scalfire le certezze dei vertici della Lega calcio e di Sky tv: **“indietro non si torna – dicono - e gli ultras dovranno farsene una ragione. A decidere saranno le tv e gli indici di ascolto”**. Nelle mani di chi siamo?

4. UN ALTRO CALCIO E' POSSIBILE: CAMPIONATI ITALIANI DI CALCIO UISP A CESENATICO. Intervista a S.Pacciani.

Dal 28 giugno al 6 luglio si svolgeranno a Cesenatico le finali nazionali dei Campionati di calcio Uisp. Si tratta di un appuntamento che coinvolgerà squadre provenienti da tutta Italia e soprattutto darà la possibilità al calcio Uisp di dimostrare che "un altro calcio è possibile". Non è così? Cosa ti aspetti da queste finali nazionali?

"Mi auguro che in questi dieci giorni di finali – dice **Simone Pacciani, presidente della Lega calcio Uisp** - si possa vivere un clima di sano agonismo sportivo, dove le squadre e le associazioni rappresentanti le varie regioni d'Italia possano anche avere la possibilità di scambiarsi le proprie esperienze e le proprie culture.

Per questo stiamo tentando di creare un evento che abbia di anno in anno sempre più un aspetto associativo e sempre menotecnico-agonistico cercando di far capire alle nostre associazioni che le nostre finali nazionali vanno vissute come un momento di incontro e di festa dove non bisogna più perseguire a tutti i costi, il risultato finale. Anche quest'anno siamo riusciti a coinvolgere un numero importante di società, circa 80 divise nelle varie discipline. Alla fine porteremo più di 1500 persone a Cesenatico per questi due fine settimana".

Ci sono momenti particolari durante le finali nazionali?

"Durante le finali abbiamo organizzato 4 serate particolari, 2 dedicate ai dirigenti della Lega e al settore arbitrale e 2 feste in una magnifica villa della campagna cesenate dove premieremo tutte le associazioni presenti alla manifestazione, dove allietati da musica offriremo anche un rinfresco.

Questo è un altro punto molto importante infatti tutte le regioni sono rappresentate, dalla Valle d'Aosta e il Trentino, fino alla Calabria e alla Sicilia. Inoltre presenteremo un'iniziativa che stiamo organizzando insieme al giornale di strada **Terre di Mezzo** e ad altri partner: si tratta della partecipazione di una squadra di immigrati residenti in Italia ad un Torneo internazionale multietnico che si svolgerà a Graz in Austria dal 7 al 12 luglio".

5. "GIOCAUISP" A BOLOGNA: PRATICHE SPORTIVE PER I CITTADINI, PROPOSTE E PROGETTI PER I RAPPRESENTANTI POLITICI E ISTITUZIONALI. Intervista a F.Casadio

"Giocauisp" la settimana di sportper tutti organizzata dall'Uisp di Bologna si è conclusa con successo. "Siamo soddisfatti perché abbiamo provato a mettere in campo le varie facce dello sportper tutti, sia dal punto di vista delle possibili pratiche, sia approfondendo temi di politica e cultura sportiva – spiega **Fabio Casadio, presidente del Comitato Uisp di Bologna** – Non sono mancati spunti spettacolari, come ad esempio il raggiungimento del record di durata di staffetta: per tutte le 24 ore per 7 giorni si sono avvicendati 398 podisti, che hanno compiuto 5379 giri e 308 metri per un tot di 2151,908 metri".

Accanto a discipline sportive affermate, come atletica, basket, nuoto e ciclismo, l'Uisp ha proposto altre attività come la danza, la ginnastica per adulti, i balli sudamericani, il modellismo, tiro con l'arco, pattinaggio in linea ed equitazione. "Abbiamo cercato in questo modo di dare una rappresentazione fisica a quello che l'Uisp teorizza e pratica da anni: sport a misura di ciascuno, sport come diritto per tutti i cittadini, strumento per migliorare la qualità della vita e star bene con se stessi – continua Casadio – Poiché questo significa anche costruire politiche coerenti insieme agli enti locali, non abbiamo trascurato la parte delle proposte e degli impegni. Nel corso delle convegni, "L'atletica che vogliamo" e "Quale città, quale sport?", è stato presentato un documento firmato da 72 società sportive, comprese alcune tra le più antiche e prestigiose di Bologna, nel quale si propone al futuro sindaco della città e in generale agli enti locali un modello di sport a misura d'uomo che tenga conto soprattutto delle sue potenzialità di aggregazione e socializzazione".

6. UISP BOLZANO: UN CENTRO DI FORMAZIONE E UNA NUOVA SEDE

La crescita dell'Uisp nell'area altoatesina è confermata dal lancio di un ambizioso programma

di formazione per i prossimi mesi che vuole parlare soprattutto ai giovani che cercano di applicare le proprie competenze e professionalità al mondo dello sport, della salute, del benessere.” L’Uisp sta lavorando a questo progetto da tempo – spiega **Ardelio Michielli, presidente dell’Uisp Bolzano** – e la presentazione di uno specifico Centro di Formazione testimonia la credibilità raggiunta dalla nostra associazione e il rapporto che esiste con la città e le istituzioni locali. Abbiamo presentato dieci corsi, dei quali tre già partiti, con un programma che arriverà sino al 2004: l’obiettivo prevalente è quello di formare operatori su attività di sport sociale, in aree come quella delle carceri, dei disabili, degli anziani. Il Centro sarà dotato di una biblioteca specializzata e sarà collegato in maniera permanente con docenti di numerose Università italiane”. In occasione della presentazione del Centro e della nuova sede del Comitato Uisp in via Dolomiti 14 ai Piani, tenuta martedì 24 giugno, si è svolto un convegno per presentare la “Carta dei diritti dello sport per tutti” elaborata dal Forum permanente del Terzo settore, del quale fa parte anche l’Uisp. Alla presentazione hanno partecipato anche **Nicola Porro**, presidente nazionale Uisp e **Antonio Mussino**, presidente del Cirsel (Centro Internazionale Ricerche sport e loisir). “Quando si parla di terzo settore – è stato detto da Porro – si è soliti pensare unicamente agli ambiti socio-assistenziali, invece lo sport rappresenta il fenomeno associativo più consistente nel nostro Paese. Per questo l’Uisp deve costruirsi sempre di più interlocutori nuovi interlocutori oltre al Coni, a cominciare dal Cnel e dalle Regioni. Se è vero che lo sport è un grande fenomeno sociale dei nostri tempi, occorre allargare la rete dei soggetti protagonisti. Soprattutto a livello istituzionale con innovazioni legislative adeguate che prendano atto della mutata situazione”.

7. TRANS FAIR ITALIA: RAFFORZARE IL CONSUMO E LA DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI EQUI E SOLIDALI. Intervista ad A. Poletti

Il prossimo 1 luglio a Verona si terrà l’Assemblea di Trans Fair Italia che si occupa di commercializzare alcuni prodotti mettendo al primo posto la tutela dei diritti dei lavoratori dei luoghi d’origine. Quali sono gli obiettivi della prossima Assemblea?

“Innanzitutto adeguare la nostra struttura organizzativa alle nuove sfide che abbiamo di fronte – spiega **Adriano Poletti, presidente di Transf Air Italia** – Per questo abbiamo bisogno di passare ad una forma organizzativa che ci dia maggiore agibilità operativa. Pensiamo di proporre ai soci il passaggio ad una forma consortile, ovvero un tipo di configurazione giuridica che aderisce meglio alle nostre caratteristiche e alla mission, tenendo conto che siamo impresa sociale e allo stesso tempo ci muoviamo in un contesto etico e di solidarietà. Questa scelta è dovuta anche alla necessità che abbiamo di adeguare la nostra azione a livello internazionale con quella degli altri partner che operano in 17 diversi paesi del mondo. A questo scopo proporremo anche di cambiare logo e definizione che diventerà Transf Air/Fair Trade. Adotteremo anche un logo un po’ diverso dall’attuale che verrà unificato a livello internazionale. Transf Air sta crescendo e dobbiamo dotarci di nuovi strumenti”.

Quali sono i dati di questa crescita?

“Siamo presenti in 4.500 punti vendita in Italia, in alcune grandi catene di distribuzione e in alcuni negozi specializzati. Siamo ancora ad una percentuale bassa, circa il 2,5% del consumo dei nostri prodotti in Italia, anche se la tendenza è all’aumento. La nostra missione è quella di portare i nostri prodotti nella grande distribuzione, salvaguardando i diritti dei lavoratori nei luoghi di produzione e allo stesso tempo garantendo i consumatori. Il consumo etico e consapevole si sta diffondendo anche grazie ad una contestuale campagna culturale che portiamo avanti insieme alle associazioni socie, da Pax Christi alla Banca Etica, dall’Agesci alla Legacoop, all’Unicef, all’Uisp. In particolare con l’**Uisp** è stata molto importante la campagna sui **palloni solidali** che ha avuto profonde implicazioni sociali ed educative. Speriamo di continuare a diffondere l’utilizzo di questi palloni cuciti senza utilizzare la manodopera minorile ma impiegando lavoratori in regola”.

La globalizzazione, di cui tanto si parla, è una nemica o un’alleata di Transf Air?

“Transf Air è la classica struttura di **globalizzazione dei diritti** dei produttori e dei lavoratori. E’ evidente che siamo all’interno di un sistema globalizzato, chi attualmente può dirsi fuori? Sta a noi continuare a cercare nuove strade per far affiorare nuovi diritti da difendere e da affermare anche nei paesi del cosiddetto terzo mondo, più poveri e meno tutelati. Questa è la faccia della globalizzazione che dobbiamo saper volgere a nostro e loro vantaggio”

8. APPUNTAMENTI (per ulteriori informazioni consultate i link "Calendari di attività e di formazione" sul nostro sito www.uisp.it)

23 - 29 giugno, Ravenna, Campionato CSIT Master di nuoto, Lega nuoto

24 - 29 giugno, Dolomiti di Brenta (TN), corso base di alpinismo, Lega montagna

25-26 giugno, Firenze, Seminario nazionale Servizio di Consulenze Uisp

26 giugno, Roma, presentazione Rapporto IREF sull'associazionismo sociale

25 - 29 giugno

- Cesenatico, Finali Nazionali calcio 11 m. - 5 m/f - amatoriale agonistico, Rassegna nazionale calcio a 11 f., Lega calcio
- Riccione, Campionati italiani nuoto giovani, Lega nuoto
- Riccione, Campionato italiano pallanuoto giovanile, Lega nuoto

26 giugno, Roma, Incontro tra Fidal ed Enti di promozione sportiva per firma Convenzione

26 giugno, Roma, Gruppo comunicazione Forum Terzo settore

27 giugno, Roma, Direzione nazionale Uisp allargata ai presidenti regionali e ai rappresentanti della Conferenza attività

26 - 29 giugno, La Spezia, Campionato italiano maschile, Lega pallacanestro

28 giugno, Milano, Consiglio regionale Uisp Lombardia

28 giugno - 5 luglio, Tonezza del Cimone (Vi), Campionati giovanili, Lega tennis

28 giugno

- Badia Calavena (VR), Autocross - notturna, Coordinamento automobilismo
- Molinella (BO), 15° circuito città di Molinella" Km. 10 - serale, Lega atletica leggera

28 - 29 giugno

- Barberino del Mugello (FI), Assemblea nazionale elettiva Lega sci Uisp
- Pila (PG), 15° Seminario nazionale Tavola della Pace

29 giugno

- Salerno, Campionati Italiani "Amatori montagna", Lega ciclismo
- Montelanico (RM), Cordenons (PN), Autocross, Coordinamento automobilismo
- Pistoia, 28° Pistoia-Abetone-Gran fondo Km.53" cat.adulti M/F per Handbike (Ciclone), Lega atletica leggera
- Pontedera, Consiglio nazionale Lega attività subacquee Uisp

1 luglio

- Verona, Assemblea di Transfair Italia
- Roma, Consiglio nazionale a carattere seminariale di Aster-x-società consortile

2 luglio, Roma, Assemblea nazionale del Forum del Terzo settore

3 luglio, Roma, Riunione Osservatorio Associazionismo presso Ministero Lavoro e politiche sociali

3 luglio, Roma, Assemblea nazionale Forum giovani

4 luglio, gruppo educazione ambientale Forum terzo settore

4-6 luglio, Savignano sul Panaro (MO), Libera, Seminario di formazione

5 luglio

- Preganziol, Formula Driver - notturna, Coordinamento automobilismo
- Bellombra (RO), Stock Car - notturna, Coordinamento automobilismo

6 luglio

Ponzano (AP), Autocross, Coordinamento automobilismo